

Ricomincio da capo

Inviato da Administrator
giovedì 08 maggio 2008

Phil Connors (Bill Murray) il protagonista per il cui ruolo il regista aveva scelto Tom Hanks, poi scartato perché "troppo carino", è un meteorologo televisivo che si reca nella piccola città di Punxsutawney in Pennsylvania (Stati Uniti) per fare un reportage sulla tradizionale ricorrenza del Giorno della Marmotta una ricorrenza che viene realmente celebrata negli Usa. Qui però rimane intrappolato in un circolo temporale: ogni mattina, alle sei in punto, viene svegliato dalla radio che ripete sempre lo stesso brano musicale (I got you babe di Sonny & Cher), e da allora la giornata è sempre esattamente la stessa. Gli eventi si ripetono esattamente uguali e lui ben presto impara a sfruttarli per passare una giornata stravagante, spendere soldi, conquistare donne. Ma ogni tentativo di sedurre la bella collega Rita (Andie MacDowell) fallisce invariabilmente. Questo lo conduce alla depressione e lo porta a tentare il suicidio ripetutamente ed in molti modi, ma il giorno dopo si risveglia comunque, ed è sempre Il giorno della marmotta. Egli si apre a Rita che comunque scettica gli offre il consiglio di dedicare questa vita intrappolata per aiutare il prossimo. Phil capisce così che non può in un singolo giorno - ovviamente - aiutare tutti, ma può migliorare sé stesso. Scopre così i suoi talenti e capisce i bisogni altrui, il che lo rende un uomo apprezzato ed amato. Alla fine tutto ciò lo porta ad uscire dall'incantesimo ed trovare finalmente il vero amore. Idea vecchia ma ben realizzata. Il film gioca sul vecchio cambio di ruolo dell'antipatico che alla fine diventa simpatico, in questo caso il gioco è ben condotto, le gag sono divertenti, ma soprattutto è perfetto Bill Murray che sembra perfettamente calato nel ruolo. Per onestà intellettuale bisogna dire che la storia ricorda un, e non poco, un Episodio di Star Trek Next Generation, per la precisione il numero 18 della 5 serie, Circolo Chiuso, che fu mandato in onda la prima volta nel 1992, quindi un anno prima della realizzazione del film. L'idea è identica, ad un certo punto di una certa giornata, il tempo si inceppa e riparte tutto dall'inizio. La realizzazione di Ricomincio da capo è sicuramente più di ampio respiro di quella espressa nei 45 minuti di Star Trek ed affronta temi ben più profondi, ma non si tratta di una novità assoluta. In definitiva il film è più che godibile, veramente bene fatto e divertente. Nel 2006 è stato scelto per la preservazione nel National Film Registry della Biblioteca del Congresso degli Stati Uniti.